

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona

Da: Ordine Architetti Varese <amministratore@ordinearchitettivarese.eu>
Inviato: lunedì 22 aprile 2013 13:19
A: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona
Oggetto: CONCORSO LAGO VARESE
Allegati: bando.pdf; foto_cover.jpg

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VERONA

Protocollo N° 1687

Data 22 APR. 2013

ORDINE DEGLI
ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI VARESE



Caro/a ,

L'Ordine Architetti PPC Varese in collaborazione con la Provincia l'Agencia del Turismo della Provincia di Varese, ed i Comuni di Va Azzate, Galliate Lombardo, Bodio Lomnago, Cazzago Brabbia, Biandro Gavirate, organizza il

Concorso di idee per la progettazione di inf di servizio e nuove architetture per la valo del percorso ciclo pedonale del lago di Vare

Scadenza ore 12.00 del giorno 22 luglio 2013

Commissione giudicatrice

Laura Gianetti, Presidente Ordine Architetti PPC Provincia
Michele Arnaboldi, (Svizzera)
Alfonso Femia, 5+1AA (Italia)
Luca Molinari, (Italia)
Joao Nunes, PROAP (Portogallo)

Supplenti

Alberto D'Elia, Ordine Architetti PPC Provincia di Varese
Ilaria Gorla, Ordine Architetti PPC Provincia di Varese

Alleghiamo il bando e l'immagine del concorso, con preghiera di di pubblicazione sui vostri siti.

more info...



50⁺¹

Con il patrocinio di

CNAI
PPCI



Partner Istituzionali



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VARESE - Via C
Telefono 0332.812601
e-mail press@ordinearchitettivarese.eu - www.ordinearchitettivarese.it
In ogni momento, sarà possibile essere rimossi dall'elenco dei destinatari rispondendo a questa mail
dell'oggetto.



**Concorso di idee
per la progettazione di infrastrutture di servizio
e nuove architetture
per la valorizzazione del percorso ciclo pedonale
del lago di Varese**

Prot.441/LG/29032013



1. OGGETTO DEL CONCORSO ED ENTE BANDITORE

- a) Titolo del concorso: "Progettazione di infrastrutture di servizio e nuove architetture per la valorizzazione del percorso ciclo pedonale del lago di Varese".
- b) Valore complessivo dei premi del concorso: euro 15.000,00 (al lordo di IVA ed oneri);
- c) Ente banditore: Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese con sede in Varese, Via Gradisca 4, telefono 0332 812601, fax 0332 265153, e-mail: segreteria@ordinearchitettivarese.eu, Pec: oappc.varese@archiworldpec.it,
- d) La presente iniziativa si svolge in collaborazione con la Provincia di Varese, l'Agenzia del Turismo della Provincia di Varese, ed i Comuni di Varese, Buguggiate, Azzate, Galliate Lombardo, Bodio Lomnago, Cazzago Brabbia, Biandronno, Bardello, Gavirate.
- e) Responsabile e Coordinatore del concorso: architetto Dario Pescia (Ordine Architetti PPC di Varese), e-mail: segreteria@ordinearchitettivarese.eu, Pec: oappc.varese@archiworldpec.it

2. TIPO DI CONCORSO E DIFFUSIONE DEL BANDO

- a) Concorso di idee a procedura aperta, in forma anonima, articolata in un unico grado (ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 259 del D.P.R. n.207/2010).
- b) Obiettivo del Concorso è l'acquisizione di indicazioni coordinate sulle potenzialità urbanistiche, architettoniche e ambientali del lago di Varese e del percorso ciclo pedonale ai fini turistici ricettivi.
- c) Il presente bando è pubblicato per estratto su un giornale quotidiano, agli Albi Pretori della Provincia di Varese e dei Comuni coinvolti nel bando. Inoltre, il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Ordine Architetti PPC di Varese. Copia del bando è inviata in versione digitale a tutti gli Ordini degli Architetti presenti in Italia, oltre all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Varese per una adeguata pubblicizzazione agli iscritti.
- d) Il concorso si svolge nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente bando e negli allegati descritti all'articolo 8. Per quanto non esplicitamente regolamentato, si rinvia alle previsioni in materia di cui al D.Lgs 163/2006 ed al D.P.R. 207/2010.
- e) L'individuazione della migliore soluzione ideativa sarà operata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, e sarà comunicata secondo quanto specificato nel seguente art.13.

3. FINALITA', OGGETTO DEL CONCORSO, OBIETTIVI FUNZIONALI

I concorrenti sono invitati a voler proporre soluzioni progettuali sull'intero perimetro del lago di Varese a completamento del già esistente percorso ciclo pedonale, con volumetrie e infrastrutture conformi alle spazialità dei luoghi i quali presentano un'elevata valenza paesaggistico ambientale.

I concorrenti dovranno, nelle loro proposte ideative, far emergere una visione generale e i punti di forza delle soluzioni prospettate per l'intero percorso ciclo pedonale.

I concorrenti per la formulazione delle proposte dovranno tenere in giusta considerazione:

- 1) le proposte inoltrate dai Comuni interessati attraverso la documentazione allegata, ferma restando la possibilità di esprimere liberamente soluzioni alternative;
- 3) il contenimento dei costi per la realizzazione dell'intervento;
- 4) il rispetto delle norme vigenti;

4. LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO – SISTEMA DI MISURA

- a) Lingua ufficiale del concorso è l'italiano (ai sensi dell'art. 66, comma 5, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
- b) Sistema metrico decimale.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E COMPETENZA PROFESSIONALE RICHIESTA

Ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la partecipazione del concorso è aperta agli architetti, urbanisti ed ingegneri iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini o ai relativi Registri Professionali dei paesi di appartenenza.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo. I partecipanti uniti in raggruppamenti temporanei dovranno designare un soggetto capogruppo al momento della partecipazione al concorso. Ai fini del

presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica. A tutti i componenti del gruppo sarà riconosciuta la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Sono, altresì, ammessi anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e i dipendenti delle società di ingegneria, iscritti al relativo Ordine Professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego. Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia prevista, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione.

Nessun concorrente o suo collaboratore o consulente potrà partecipare al concorso con più di un progetto, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo con altri professionisti o in qualsiasi altra forma. E' fatto, altresì, divieto di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento con altri soggetti.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento, ed i loro collaboratori o consulenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale indicati dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. I requisiti di partecipazione sopra specificati dovranno essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al concorso:

- i membri della giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati ed alla elaborazione delle tematiche del concorso;
- i membri in carica del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti PPC di Varese, i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La documentazione di seguito richiesta dovrà pervenire, in forma anonima (senza alcun riconoscimento) entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **22 luglio 2013** presso la sede dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Varese, in Via Gradisca 4, 21100 Varese (Italia), in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, totalmente anonimo per mezzo del Servizio Postale di Stato con posta raccomandata oppure mediante agenzie di recapito autorizzate o anche tramite consegna a mano.

Sul plico, che non dovrà recare intestazioni, timbri o altri segni che consentano l'individuazione del concorrente. Pena l'esclusione, dovrà essere riportata solamente la seguente dicitura, anche nella sezione dedicata al "mittente":

"Concorso di idee per progettazione di infrastrutture di servizio e nuove architetture per la valorizzazione del percorso ciclo pedonale del lago di Varese"

Ordine degli Architetti PPC di Varese

Via Gradisca, 4

21100 Varese (Italia)

Pena l'esclusione, il plico dovrà contenere all'interno le buste A e B, a loro volta chiuse, anonime e debitamente sigillate, prive di intestazioni, timbri o altri segni che consentano l'individuazione del concorrente. Sulle due buste inoltre dovranno essere indicate, rispettivamente, le seguenti diciture:

- **busta "A – proposta ideativa"** dovrà contenere, pena di esclusione, la proposta ideativa così come definita al successivo articolo 8.
- **busta "B – documentazione amministrativa"**, dovrà contenere i documenti definiti al successivo articolo 8.

Le candidature ricevute dopo la scadenza sopra indicata saranno escluse dal concorso, a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo dell'Ente Banditore e non la data di spedizione.

L'Ente banditore non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione della documentazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali. I plichi non possono essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

L'invio e la ricezione tempestiva del plico contenente la proposta avviene a rischio esclusivo del mittente. Nulla è imputabile all'Ente Banditore in ordine a ritardi, disguidi e all'eventuale integrità del plico stesso. L'Ente banditore si ritiene sollevato da ogni responsabilità in caso di mancata o ritardata consegna dello stesso.

In caso di consegna a mano, al momento del ricevimento l'Ente Banditore provvede a rilasciare ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora di avvenuta consegna.

In caso di spedizione a mezzo posta o corriere il plico viaggia a esclusivo rischio del mittente.

Qualora dovessero pervenire plichi non integri, l'Ente Banditore non ha l'obbligo di comunicare tale circostanza al concorrente interessato al fine di permettergli di sostituire gli stessi. Non sono ammesse documentazioni trasmesse mediante telefax, telegramma, posta elettronica, telex, ovvero formulate in modo indeterminato, condizionato e con riserve.

7. QUESITI

Quesiti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione dovranno essere formalizzati esclusivamente a mezzo e-mail (segreteria@ordinearchitettivarese.eu) con oggetto "Concorso di idee lago di Varese - Quesiti", in tempo utile affinché l'Ente Banditore possa effettuare le relative comunicazioni e quindi entro trenta giorni lavorativi dalla pubblicazione del bando (**30 maggio 2013**). Non saranno prese in considerazione quesiti inviati in altra forma o con altro oggetto o pervenute oltre il predetto termine. L'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Varese pubblicherà le risposte ai quesiti sulla propria pagina web. Le risposte ai quesiti, a partire dalla data della loro pubblicazione, sono da considerarsi linee guida interpretative per il presente bando.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

PROPOSTA IDEATIVA – BUSTA A

La busta o involucro contenente la proposta ideativa dovrà essere debitamente sigillata, anonima, e dovrà riportare all'esterno la scritta "**A-proposta ideativa**".

La proposta ideativa dovrà contenere, pena l'esclusione del concorrente, i seguenti elaborati:

Tavola 1 (formato A1, 841x594mm, orientamento orizzontale su supporto rigido e leggero, poliplot/forex)

Planivolumetrico generale dell'intervento di progetto, percorsi pedonali ed eventuali veicolari, principali quote altimetriche degli interventi progettati;

Tavole 2 e 3 (formato A1, 841x594mm, orientamento orizzontale su supporto rigido e leggero, poliplot/forex)

Approfondimento architettonico sulle singole aree di intervento, piante significative, sezioni significative, prospetti significativi in scala;

Tavola 4 (formato A1, 841x594mm, orientamento orizzontale su supporto rigido e leggero, poliplot/forex)

Immagine significative e riassuntive dell'idea di progetto, prospettive, fotomontaggi, visualizzazioni tridimensionali rendering, immagini di modelli e plastici di studio;

E' ammesso l'uso del colore per la rappresentazione del progetto limitatamente alla Tavola n°4 .

Per tutti gli altri elaborati di progetto è ammessa solo la rappresentazione in bianco e nero e toni di grigio.

Gli elaborati dovranno essere prodotti in forma anonima e senza segni di identificazione, pena l'inammissibilità e l'esclusione dal concorso.

Relazione tecnico illustrativa di progetto

Massimo sei fogli in formato A4 (210x297mm, orientamento verticale), con evidenziati i concetti urbanistici e architettonici, i sistemi costruttivi e i materiali che si intendono utilizzare per le architetture, per le aree paesistico ambientali, per l'arredo esterno e la segnaletica di percorso con una stima sommaria dei costi globali di realizzazione suddivisa per macrovoci.

Cd rom contenente tutti gli elaborati sopra richiesti nei formati (.pdf e .jpeg), alta risoluzione (300dpi).

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA B

La busta contenente la documentazione amministrativa dovrà essere chiusa, anonima, debitamente sigillata e dovrà riportare all'esterno la scritta **"B - documentazione amministrativa"**.

La busta dovrà contenere:

a) istanza di ammissione al concorso, ai sensi degli artt. 35 e 38 DPR 445/2000, come da modello allegato al presente bando, sottoscritta in originale dal singolo partecipante, dal legale rappresentante della società/consorzio o dal capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo costituito, o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E. o extra U.E. In caso di raggruppamento temporaneo non formalmente costituito la dichiarazione dovrà essere sottoscritta in originale da tutti i componenti il raggruppamento, ai sensi degli artt. 35 e 38 D.P.R. 445/2000 o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E. o extra U.E.;

b) copia dei documenti d'identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori ai sensi degli artt. 35 e 38 D.P.R. 445/2000;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice resa ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

- dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice resa ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) che certifichi l'iscrizione all'Ordine Professionale;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) resa dal libero professionista che partecipa singolarmente, dal legale rappresentante della società d'ingegneria o della società di professionisti nella quale si attesti:

- l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Dlgs. 163/2006;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

- per i raggruppamenti temporanei costituiti, dichiarazione sottoscritta dal capogruppo;

La mancanza e/o l'incompletezza e/o la difformità, anche parziale, della documentazione di sopra e delle dichiarazioni richieste nello schema di istanza allegato al presente bando e delle modalità di presentazione della documentazione comporterà l'esclusione del soggetto dal concorso.

9. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, nominata dall'Ente Banditore sarà costituita da:

Laura Gianetti, Presidente Ordine Architetti PPC Provincia di Varese

Michele Arnaboldi, (Svizzera)

Alfonso Femia, 5+1AA (Italia)

Luca Molinari, (Italia)

Joao Nunes, PROAP (Portogallo)

Supplenti:

Alberto D'Elia, Ordine Architetti PPC Provincia di Varese

Ilaria Gorla, Ordine Architetti PPC Provincia di Varese

Svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante della Commissione, senza diritto di voto, l'architetto Adriano Veronesi, responsabile Commissione Concorsi dell'Ordine Architetti PPC di Varese.

La Commissione Giudicatrice si riunirà e svolgerà i propri compiti esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri. La decisione della Commissione giudicatrice sarà vincolante per l'Ente Banditore.

10. SEDUTE DI GARA

La commissione, convocata con almeno 5 giorni di preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro 30 giorni dalla data di scadenza per la consegna degli elaborati e li dovrà ultimare entro i successivi 30 giorni. I lavori della commissione, validi con la presenza di tutti i componenti, saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario.

La Commissione giudicatrice, in particolare procederà, nell'ordine a:

- verificare l'integrità e l'anonimato del plico esterno busta "A – proposta ideativa" e della busta "B – documentazione amministrativa" ed in caso negativo ad escludere il concorrente;
- accertare l'esistenza e la regolarità formale della documentazione contenuta nella busta "A – proposta ideativa" ed in caso negativo ad escludere il concorrente;
- valutare la documentazione contenuta nella busta "A – proposta ideativa" secondo gli obiettivi enunciati all'articolo 8 e dei criteri di valutazione di cui all'articolo 11 del presente bando;
- formare in via provvisoria la graduatoria di merito in base ai giudizi espressi;
- accertare l'esistenza e la regolarità formale della documentazione contenuta nella busta "B – documentazione amministrativa" ed in caso negativo ad escludere il concorrente dal concorso;
- verificare, dalla documentazione contenuta nella busta "B – documentazione amministrativa", che il concorrente non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 5 ultimo comma ed in caso positivo escluderlo;
- proporre, stabilita in via definitiva la graduatoria di merito, l'assegnazione dei premi indicati.

Il giudizio della commissione è insindacabile, fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge.

11. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Nella valutazione delle proposte la Commissione giudicherà la rispondenza ai seguenti criteri, attribuendo i punteggi come di seguito descritto:

URBANISTICA (30 punti)

- La qualità urbanistica delle proposte progettuali estese all'intero percorso ciclo pedonale in relazione al contesto paesaggistico ambientale esistente;
- La qualità delle proposte ideative con riferimento alla capacità di integrarsi con il tessuto storico sociale dei luoghi e delle aree comprese in tutti i Comuni interessati;
- La qualità delle proposte progettuali con riferimento alla sistemazione delle aree esterne: viabilità, accessibilità, arredo urbano di completamento, riqualificazione delle aree di intervento.

ARCHITETTURA (50 punti)

- L'identità e la qualità degli edifici in relazione agli spazi interni e agli spazi complementari aperti;
- La riconoscibilità del carattere pubblico degli interventi proposti anche in funzione della condivisibilità su tutto il perimetro del percorso ciclo pedonale;
- La qualità dell'espressione architettonica e del suo aspetto funzionale;

ASPETTI GENERALI (20 punti)

- La scelta dei materiali in funzione della durabilità e della manutenzione;
- L'aspetto economico con riferimento anche alle tempistiche di realizzazione;
- La sostenibilità energetica del progetto;

La Commissione giudicatrice una volta nominato il Presidente proporrà eventualmente sottocriteri di valutazione.

La Commissione giudicatrice potrà attribuire ad ogni proposta ideativa complessivamente 100 punti suddivisi come descritto; la valutazione complessiva di ogni singola proposta, con una sintetica motivazione, sarà riportata a verbale.

La Commissione Giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere un concorrente in caso di riscontrata difformità tra la documentazione presentata e quanto richiesto (documentazione minima obbligatoria). La decisione dovrà comunque essere adeguatamente motivata.

12. MONTEPREMI E RIPARTIZIONE

L'Ente banditore mette a disposizione per i premi l'importo complessivo di €. 15.000,00 così suddiviso:

1° classificato €. 7.000,00;

2° classificato €. 5.000,00;

3° classificato €. 3.000,00;

I premi si intendono al lordo degli oneri fiscali e dei contributi professionali. E' esclusa l'assegnazione di premi ex-aequo. Qualora si tratti di un concorrente in forma di raggruppamento, il premio verrà erogato al capogruppo.

Le idee premiate saranno acquisite in proprietà dall'Ordine degli Architetti PPC di Varese che le potrà cedere a titolo gratuito alla Provincia di Varese e/o ai Comuni, qualora siano interessati a dar seguito alle fasi successive dell'attività di progettazione.

Ai concorrenti non sarà riconosciuto alcun rimborso spese.

I premi saranno corrisposti entro sessanta giorni dalla data di presentazione della fattura che potrà essere emessa a partire dal trentacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'esito del concorso sul sito web del concorso ed in assenza di ricorsi.

13. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Entro 30 giorni dalla chiusura dei lavori della Commissione giudicatrice, l'esito del concorso e la relazione finale, saranno pubblicati sul sito internet dell'Ordine degli Architetti PPC di Varese e comunicati con lettera raccomandata al/ai premiato/i.

E' assolutamente vietato a tutti i concorrenti pubblicare o far pubblicare le proposte ideative o loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Commissione giudicatrice.

Gli eventuali inadempimenti di questo divieto, comporteranno l'esclusione dal concorso, e verranno segnalati ai rispettivi organi professionali di appartenenza.

14. DIRITTI E PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE IDEATIVE

Il diritto di proprietà intellettuale e il copyright delle proposte ideative presentate è dei concorrenti, fatto salvo per le proposte premiate le quali saranno acquisite in proprietà dall'Ordine degli Architetti PPC di Varese che le potrà cedere a titolo gratuito alla Provincia di Varese e/o ai Comuni, qualora siano interessati a dar seguito alle fasi successive dell'attività di progettazione.

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare, in tutto o in parte, le proposte ideative premiate al concorso che a proprio insindacabile giudizio riterrà interessanti, senza nulla dovere ai concorrenti.

Solo dopo la proclamazione dei risultati e la loro pubblicazione, i concorrenti potranno ritirare gli elaborati presentati al concorso entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Ente Banditore. Trascorso tale termine, l'Ente Banditore non risponderà della conservazione degli elaborati. Tale ritiro non riguarda le proposte premiate di cui all'art.12 che rimarranno proprietà dell'Ente Banditore.

15. VINCOLI

La partecipazione al concorso comporta, da parte di ogni concorrente o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme e le condizioni che regolano il presente concorso d'idee.

16. ESCLUSIVA

La documentazione consegnata ai concorrenti dall'Ente Banditore potrà essere utilizzata solamente per gli scopi del presente concorso.

17. APPROVAZIONE

Le specifiche relative al concorso di idee oggetto del presente bando sono state approvate dal Consiglio dell'Ordine Architetti PPC di Varese in data 26 marzo 2013.

18. PROROGHE

L'Ente Banditore si riserva la facoltà di prorogare i termini previsti dal presente bando. Tali eventuali provvedimenti di proroga saranno comunicati tempestivamente sul sito internet dell'Ordine Architetti PPC di Varese, prima della scadenza del bando, con motivazione, con onere di ripubblicazione identica a quella prevista dall'art.2, lett. c).

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avviene nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria, a pena di esclusione dal concorso.

I dati raccolti possono essere utilizzati a fini divulgativi e comunicati:

- al personale dipendente dell'Ordine Architetti di Varese per ragioni di servizio e di ufficio;
- alla Commissione giudicatrice del concorso;
- a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D. Lgs. sopra citato al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, richiedendo di partecipare al concorso, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione dei dati specificate in precedenza.

20. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Tutta la documentazione relativa al concorso è pubblicata sul sito internet dell'Ordine Architetti PPC di Varese (www.ordinearchitettivarese.it).

Documenti:

- Premessa al bando;
- Bando di concorso;
- Domanda di partecipazione;
- Moduli art.46/47 del D.P.R.445 del 28/12/2000;
- Allegato "A" indicazioni dai Comuni;
- Ortofoto, utilizzabili esclusivamente per la partecipazione al presente concorso di idee. Qualsiasi utilizzo improprio comporterà responsabilità diretta del trasgressore;
- Aerofotogrammetrie dei singoli Comuni;
- Immagini panoramiche dei luoghi;
- Immagini storiche;
- Carta Tecnica Regionale (scaricata dal Geoportale della Regione Lombardia);
- Piano di Gestione della zona di protezione speciale (Z.P.S.) IT2010501 "Lago di Varese" e del sito di importanza comunitaria (S.I.C.) IT2010022 "Alnete del Lago di Varese".
- Link video;

21. ESITO CONCORSO

I progetti in concorso saranno resi pubblici in una mostra collettiva che verrà inaugurata entro dicembre 2013 e accompagnata da una pubblicazione editoriale specifica.